

trovò subito in un mecenate polacco, il Lanckoronski (1), il finanziatore e lo studioso, sicchè subito furono avviate le nuove ricerche, mentre il Wilpert (2) rivedeva le epigrafi cristiane Aquileiesi, e vi trovava messe abbondante di notizie e di osservazioni (3).

Incoraggiato da tante e così belle promesse di lavoro futuro ed esonerato solo allora dall'insegnamento ginnasiale in Gorizia, il Majonica non solo iniziava la pubblicazione degli *Studi Aquileiesi* (4), che continuò anche negli anni susseguenti (5), ma annunciava e incominciava nel 1895 stesso un lavoro di gran mole, già da lui desiderato, la ripubblicazione cioè delle iscrizioni Aquileiesi, a cominciare dalle sacre (6), ripubblicazione tanto più necessaria perchè la edizione del Mommsen era in più luoghi difettosa (7). Tale nuova edizione è, come si sa, rimasta ferma a questi primi tentativi, ma anche come tale è utile indizio per noi di un momento caratteristico della storia degli studi Aquileiesi.

A confermare tale nobile desiderio di ricerca e di studio sta per me la certezza, se si deve credere al Majonica stesso, che circa quel tempo egli aveva affidato al Benndorf il catalogo delle

(1) Cfr. *Amer. Journ. Arch.* 1895, 267; LECLERQ in CABROL, *Dict.* I, col. 2654 e seg.; vedi però quanto dice il MAJONICA, *Le basiliche di Aquileia* ecc., 2^a ediz., Gorizia 1913, 6.

(2) *Die altchr. Inschriften Aquileia's* von Jos. WILPERT, in *Ephemeris Salonitana*, Jadeare, 1894, 37-58 e 6 tav.: questo studio è notevole anche perchè conclude ad alcune considerazioni generali e mostra lo straordinario contributo che le ricerche Aquileiesi possono dare alla storia del Cristianesimo primitivo; contro tale pubblicazione vedrai il MAJONICA in *Arch. Tr.* XX, 1895 (pp. 8 dell'estr.).

(3) Mentre il Wilpert segnalava alcune caratteristiche del Cristianesimo Aquileiese, e lo Schneider aveva da poco indicato particolarità dell'architettura Aquileiese, ecco anche uno studio fissare alcuni lineamenti dell'industria del vetro cittadina: *Beiträge zur Kenntnis der röm. Glässindustrie nach Funden von Aquileia* von prof. HANS TAURER, R. v. GALLENSTEIN, in *XXXV Jahresber. d. Staats-Oberrealsch. i. Görz*, 1849, pp. 49.

(4) *Arch. Tr.* XX, 1895/6, 179 e seg.

(5) *Arch. Tr.* XXI, 1896/7, 333 e seg.

(6) *Arch. Tr.* 1895, 181 e seg.

(7) Osserva il Majonica che p. es. il Mommsen in *IL.* V, 1, p. 81 n. XXIV aveva dichiarato e considerato false tutte le iscrizioni riferite dall'Asquini; di esse però tre erano state successivamente riconosciute autentiche, per cui la pregiudiziale del Mommsen cadeva; il Majonica si occupa anche di qualche revisione dell'epigrafia Gradese in *BjÖl.* I, 1898, col. 134 e seg.